

Noleggino

I numeri del business in Italia



E' A NOLO 1 VETTURA SU 3

In un mercato dell'auto in calo nel 2022 e in graduale ripresa nel 2023, il settore del noleggio veicoli è tornato a crescere, trainato da quello a lungo termine. Anche il breve è in ripresa, ma la mancanza di mezzi pesa sull'offerta. Ancora evidenti i segni della pandemia, invece, sul car sharing.

Un parco clienti arrivato a 250.000 soggetti tra aziende di ogni dimensione e comparto, Pubbliche Amministrazioni e privati. 415 mila veicoli immatricolati in Italia, per un valore di 10,5 miliardi di euro. Oltre 31 milioni di giornate di noleggio per spostamenti a fini turistici o a breve termine. Più di 5,6 milioni di contratti di car sharing nelle città metropolitane. I numeri - estrapolati dalla 22esima edizione del Rapporto Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità - evidenziano un settore in ripresa dopo lo stop dovuto alla pandemia (si vedano anche box e

tabelle nelle prossime pagine). In particolare il comparto ha raggiunto:

■ un'incidenza superiore al 30% sulle immatricolazioni registrate a livello nazionale;

■ una quota sempre più significativa di nuove vetture ibride (56% del totale immatricolato ibrido plug-in) ed elettriche (32%);

■ una flotta di 1.200.000 mila mezzi;

NLT: numeri in crescita

(Indicatori chiave del noleggio a lungo termine, Italia)

Voci	2022	2021	Var. %
Fatturato totale	9.393.631.696	8.788.653.393	+6,9%
Iva sul fatturato	1.723.400.212	1.490.932.986	+15,6%
Flotta circolante veicoli*	1.127.227	1.032.034	+9,2%
Immatricolato auto e furgoni	356.415	304.903	+16,9%
Immatricolato solo ibridi ed elettrici	152.281	123.465	+23,3%
Autovetture usate vendute	155.985	191.776	-18,7%

* totale al 31/12. Fonte: Aniasa

Noleggjo

I numeri del business in Italia

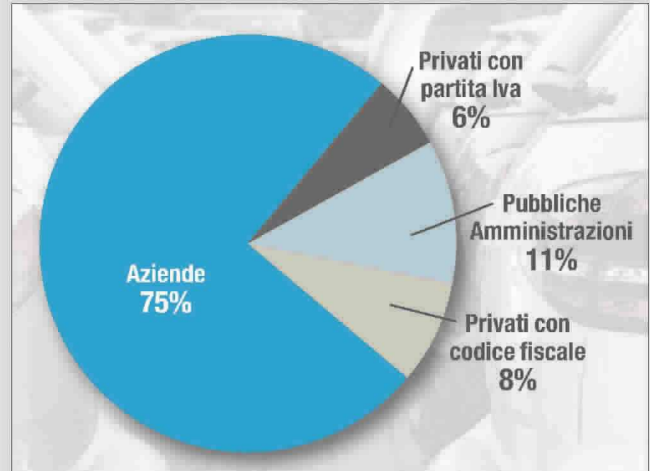


BREVE TERMINE Pesa la mancanza di auto nuove

Il 2022 è stato caratterizzato da una forte crescita del giro d'affari (+59% vs 2021), del numero di noleggi (+41%) e dei giorni di noleggio (+28%). Sulla **contrazione dei volumi** - rispetto al pre-pandemia il settore ha perso 1 noleggio su 3 - hanno pesato in modo evidente le difficoltà di approvvigionamento veicoli: se nel 2021 la flotta media aveva registrato una riduzione pari al -28% rispetto al 2019, nel 2022 questo calo si è ridotto al -5%. Un fenomeno causato principalmente dalla perdurante scarsità di prodotto sul mercato e dalle politiche commerciali delle Case automobilistiche che continuano a privilegiare altri canali di vendita. Questo sta comportando un numero di veicoli largamente insufficiente a soddisfare la crescente domanda turistica e una permanenza delle vetture in flotta in aumento (ora intorno ai 16 mesi).

Alle aziende piace il long renting

(Flotta circolante per tipologia di cliente, NLT, Italia)



Fonte: Aniasa



CAR SHARING

Il settore dell'auto condivisa sta vivendo una progressiva ripresa, ma gli effetti dell'onda lunga dello stop alla mobilità appaiono ancora evidenti, con un numero di noleggi ben lontano dai livelli del 2019: 5 milioni e 600mila. Gli utenti iscritti sono oggi quasi 2 milioni e 500mila e le vetture in flotta ammontano a 3.650.

In cinque anni sono aumentate le utilitarie

(Distribuzione delle immatricolazioni di vetture per segmento, NLT, Italia)

Segmento	2022	2021	2020	2019	2018	Var. 18/22
A - City Car	37.705	35.023	23.273	33.279	30.987	+5%
B - Utilitarie	102.404	56.279	43.567	60.225	55.234	+16,7%
C - Medie	116.922	94.673	85.613	115.261	100.954	+3,7%
D - Medie Superiori	44.241	64.913	53.737	65.234	69.961	-10,8%
E - Superiori	9.171	7.984	6.305	7.586	6.915	+7,3%
F - Alto di gamma	406	343	372	416	513	-5,7%
Totale	310.849	259.215	212.867	282.001	264.565	+4,1%

Fonte: Aniasa

LUNGO TERMINE I privati sono sempre di più

Il noleggio a lungo termine ha proseguito anche nello scorso anno la propria crescita: **+7% del fatturato sul 2021**. La combinazione di maggiori acquisti (+17%) e minori vendite di usato (-18%) ha determinato una flotta in forte aumento (+9%) che ha superato 1 milione e 100 mila veicoli. Il business continua a conquistare nuove fette di mercato. Un'espansione dovuta principalmente a due fattori: una progressiva, ma ancora non adeguata, ripartenza delle consegne, che ha consentito di rispondere alle richieste di rinnovo delle flotte da parte di fleet e mobility manager; il sensibile aumento delle richieste da parte dei privati, che vedono nella formula una vantaggiosa risposta alle loro esigenze di mobilità, specialmente in questa fase di transizione verso l'elettrico. Il segmento dei privati nel 2022 ha raggiunto quota 160.000 veicoli. ◀



■ 13 miliardi di euro di fatturato.

La mobilità del nostro Paese necessita di misure strutturali finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di contenimento delle emissioni fissati a livello europeo, come dichiarato dal Presidente Aniasa, Alberto Viano.

«L'accelerazione del ricambio del nostro parco circolante - ha detto - non può che passare da una maggiore diffusione delle forme di mobilità pay-per-use. Per favorire il passaggio dalla proprietà all'uso dei veicoli, con conseguenti benefici ambientali ed economici, è indispensabile un adeguato utilizzo della leva fiscale per alleggerirne la pressione sulla mobilità urbana, turistica e aziendale». ◀

COSA SUCCEDDE NEL 2023

Nel primo trimestre dell'anno in corso, il noleggio ha registrato una significativa crescita delle immatricolazioni rispetto allo stesso periodo dello scorso anno che lo ha portato stabilmente, per la prima volta dalla sua comparsa in Italia, sopra la quota di incidenza del 30% sul dato nazionale. Ormai quasi un'auto nuova su tre è immatricolata dagli operatori di noleggio. Il breve termine, in vista di una stagione estiva che si preannuncia contraddistinta da un'elevata domanda, ha registrato indicatori positivi: fatturato (+16%), numero di noleggi (+22%), flotta (+7%). Il lungo termine, in continuità con lo scorso anno, prosegue la propria crescita con una flotta in deciso aumento (+7%), a fronte di un boom delle immatricolazioni (+72%) che evidenzia come si stiano attenuando le difficoltà di consegne di nuove vetture, e di un giro d'affari in crescita del 9%. ◀

Sale la quota delle alimentazioni alternative

(Flotta circolante per alimentazione, NLT, Italia)

